

Università Cattaneo

# Da Castellanza sguardo sul mondo

Numerose le attività dell'Università Cattaneo sul fronte dell'internazionalizzazione degli studi, tali da porre la LIUC, per percentuale degli studenti che svolgono periodi di studi all'estero, in testa alle classifiche delle università italiane.

Iscriverti a Castellanza, ma studiare a Londra, Madrid o, perché no, a Shanghai o Phoenix. Sono sempre di più le occasioni di formazione all'estero che l'Università Carlo Cattaneo offre. A inizio anno scolastico 2010-2011 gli accordi con altri atenei per la mobilità studentesca sono diventati 94, con la possibilità di scegliere fra ben 34 mete nel mondo.

Ma qual è concretamente il "percorso tipo" che uno studente può intraprendere? È possibile fare una prima scelta fra mobilità di breve e di lunga durata. Fanno parte del primo pacchetto di opportunità le Summer School in Arizona e Cina e la Winter School in Argentina. Si tratta di periodi brevi durante i quali gruppi di studenti formano una vera e propria "classe Liuc" per vivere un'esperienza, non solo

didattica, all'estero. Chiaro quindi che lo sbocco più naturale diventi un Erasmus entro i confini dell'Unione Europea, ma anche più lontano, ad esempio in Asia e in America Latina. Ma questo rappresenta solo l'inizio di un percorso. Il passo successivo è poi l'anno intero di studio

**94 accordi con atenei stranieri per la mobilità studentesca, con la possibilità di scegliere fra ben 34 mete nel mondo.**

all'estero. La Liuc ha infatti ottenuto diversi finanziamenti dal ministero dell'Università per la creazione di doppi titoli in Economia ed Ingegneria con università europee ed extraeuropee sia per la Laurea Triennale che Magistrale. Le mete finora disponibili sono Inghilterra, Scozia, Svezia, Belgio, Germania, Francia, Romania, Argentina e Australia. Ad oggi (2009-10) uno studente di Economia e uno studente di Ingegneria della triennale hanno trascorso un anno nel Regno Unito, mentre venti laureandi magistrali sono stati in Francia, nel Regno Unito, in Argentina e in



Australia. Sono invece diciotto i colleghi che dall'estero hanno trascorso un anno di studio a Castellanza. Ma fuori dai confini nazionali si può anche "lavorare". Dall'anno 2008/2009 il programma LLP/Erasmus offre l'opportunità di svolgere uno stage con borsa di studio. Finora sono sette gli studenti che ne hanno usufruito per recarsi in Spagna, Irlanda, Francia e Regno Unito. E per chi vuole respirare "aria straniera" anche a casa, l'ateneo offre la possibilità di studiare in inglese senza spostarsi. Il percorso attualmente più strutturato è quello di Economia Aziendale che offre sia il terzo anno della Laurea Triennale con indirizzo in "Management and global markets" che la Laurea magistrale "International business management" interamente in inglese. Nelle altre due facoltà si possono frequentare alcuni corsi e sostenere i relativi esami in lingua. La Liuc pensa però anche agli studenti stranieri e organizza ogni anno corsi di lingua italiana, sulla società italiana, sulle tematiche interculturali e sulla comunicazione aziendale.

I programmi di internazionalizzazione, infine, non interessano solo gli studenti, ma anche i docenti. Sono 57 i professori che insegnano su programmi in lingua inglese. Sono invece dieci quelli coinvolti in progetti

**Accordi di doppio titolo, corsi in lingua inglese, scambi di studenti e docenti, summer school e winter school all'estero: molteplici sono le attività internazionali.**



Gli studenti della Summer School in Cina all'Expo di Shanghai



europei come LLP/Erasmus e altri programmi di internazionalizzazione.

Una gamma di possibilità che sempre più studenti non si fanno certo mancare. Anzi, per alcuni l'internazionalizzazione diventa la vera discriminante per scegliere l'ateneo castellanese. Nel corso dell'anno 2009-10 ben 138 iscritti hanno partecipato a programmi di studio o stage all'estero e 153 studenti stranieri hanno invece trascorso un periodo di studio a Castellanza. Dati che, in percentuale sulla popolazione studentesca, collocano l'Università Carlo Cattaneo ai vertici nazionali del rapporto di "AlmaLaurea".

Fra gli studenti che hanno scelto di aderire a una delle proposte dell'Università, ci sono anche i 46 ragazzi e ragazze che nell'estate del 2010 sono andati in Cina e in Arizona. "Nel ricchissimo panorama di attività internazionali - commenta il rettore **Andrea Taroni** - le Summer School rappresentano uno dei nostri fiori all'occhiello. Si tratta di percorsi intensivi che mettono i ragazzi in contatto con un sistema universitario diverso dal nostro, ma anche con un differente sistema produttivo. Un'opportunità straordinaria che la Liuc può offrire anche grazie al supporto di UBI Banca".

La Summer School China si è svolta presso la Fudan University di Shanghai. Protagonisti 25 studenti, accompagnati dai docenti **Elena Falletti** e **Samuele Astuti**. "Gli studenti - racconta Astuti - si sono relazionati con una

Un apposito ufficio dell'Università per assistere gli studenti che vanno all'estero e quelli che provengono dall'estero per periodi di studio.

società e una cultura molto diversi dalla nostra, ma si sono anche impegnati in specifiche attività. Le lezioni tenute da esperti professori e ricercatori cinesi hanno illustrato le sfaccettature del miracolo economico che la Cina sta vivendo". Ma per conoscere il "pianeta Cina" è indispensabile entrare in contatto anche con la realtà produttiva di questo Paese: "I partecipanti - spiega Falletti - hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino le logiche di funzionamento del più importante pilastro emergente dell'economia, grazie alle visite ad aziende locali, al confronto con manager italiani e all'incontro con esponenti dell'Ambasciata italiana".

Dalla Cina all'Arizona, dove 17 studenti hanno frequentato un corso presso l'Arizona State University di Phoenix: "L'università che ci ha ospitati - racconta il docente accompagnatore **Emiliano Puddu** - è la più grande università pubblica americana. Presso la W. P. Carey School of Business i nostri studenti hanno frequentato un corso su un argomento nel quale questa Università è leader mondiale, ovvero il supply chain management". Si tratta di una pratica di

sistematico e strategico coordinamento delle tradizionali funzioni aziendali. "Il professor **Stephen Brown** - continua Puddu - ha tenuto un corso incentrato sull'interazione attiva con gli studenti. Gli studenti si sono dimostrati più che all'altezza della sfida ed hanno interagito piacevolmente, spinti sia dalle conoscenze accademiche acquisite sia dal proprio intuito".

Tutte queste iniziative non sarebbero possibili senza il lavoro quotidiano dell'Ufficio Relazioni Internazionali. L'ufficio garantisce aggiornamenti costanti via web ([www.liuc.it](http://www.liuc.it)), via mail ([international@liuc.it](mailto:international@liuc.it)), attraverso il suo sportello aperto cinque giorni a settimana e sessioni informative.

Un'opportunità straordinaria che la LIUC può offrire anche grazie al supporto di UBI Banca".

Valeria Vercelloni

■ [www.liuc.it](http://www.liuc.it)



#### IN CASTELLANZA THE WORLD IS YOUR OYSTER

The Cattaneo University has developed many initiatives to encourage the internationalisation of studies. As a matter of fact, it is first in Italy for the percentage of its students who do part of their studies abroad. It has 94 agreements with universities around the world to promote student mobility. There are dual degree programmes, English language courses, student and staff exchanges as well as the chance to do summer school and winter school abroad. It really does offer a host of international activities.